Chi decide su di me?

Privacy, libertà e controllo dei propri dati nella vita quotidiana

Adattabile didatticamente per le seguenti materie: Educazione Civica, Italiano, Storia, Tecnologia, Educazione ai Media

Gruppo target	Studenti della scuola secondaria di primo grado (classi 2ª–3ª)
Argomenti	Privacy come diritto umano, libertà personale, controllo dei dati, autodeterminazione, condivisione online, responsabilità digitale
Dimensione del gruppo	Classe standard (circa 20–25 studenti)
Pre- Requisiti e conoscenze pregresse	Uso quotidiano di smartphone, social media o chat. Esperienze personali di condivisione online. Non sono richieste conoscenze giuridiche.
Obiettivi di apprendimento dal Curriculum DataPro	**B.1 – Comprendere l'ambito delle libertà** Riconoscere che la privacy è fondamentale per la libertà individuale e che il controllo esterno può limitarla. **B.2 – Comprendere l'autodeterminazione** Comprendere che ogni persona ha il diritto di controllare i propri dati e la propria identità digitale. **B.4 – Consapevolezza dei diritti umani** Riconoscere la responsabilità di rispettare la privacy e i diritti degli altri nello spazio digitale.
Obiettivi di apprendimento specifici aggiuntivi	Gli studenti saranno in grado di: • comprendere che la privacy è collegata alla libertà personale (non solo alla sicurezza); • riconoscere situazioni quotidiane in cui la privacy può essere violata; • riflettere sul concetto di "controllo su di sé" online; • distinguere tra scelta libera e pressione sociale nella condivisione; • sviluppare una posizione personale sull'importanza della privacy.
Durata	Due ore di lezione consecutive (circa 90–100 minuti)

Requisiti tecnici	LIM o proiettore Dispositivi digitali (tablet o PC) Connessione internet
Materiali e strumenti di formazione da DataPro	Chatbot DataPro (attività guidata)
Materiali didattici specifici aggiuntivi	**Amnesty International Italia – Diritti umani e nuove tecnologie** Pagina informativa sul rapporto tra tecnologie digitali, sorveglianza, libertà e diritti umani, utile per una discussione guidata con la classe.
Suggerimenti per lo svolgimento di una lezione	**1. Introduzione – 10'** Discussione guidata: "Se qualcuno potesse vedere tutto quello che fai online (messaggi, ricerche, video), ti sentiresti libero o controllato?" L'insegnante raccoglie alcune risposte e introduce il tema: • la privacy non riguarda solo "nascondere qualcosa" • la privacy è collegata alla **libertà personale** **Obiettivo:** attivare le conoscenze pregresse e introdurre il concetto di privacy come diritto umano. **2. Attività 1 – Esplorazione guidata della risorsa Amnesty – 15'** Gli studenti lavorano a coppie o piccoli gruppi. Accedono alla risorsa: **Amnesty International Italia – Diritti umani e nuove tecnologie** **Compito per gli studenti** Leggere alcune parti della pagina (anche selettivamente) e rispondere a queste domande: 1. Qual è un rischio legato all'uso delle tecnologie e dei dati personali? 2. In che modo la sorveglianza può influenzare la libertà delle persone? 3. Perché la privacy è importante in una società democratica? Ogni gruppo annota risposte brevi. **3. Discussione guidata – 10'** Condivisione in plenaria. L'insegnante guida la riflessione evidenziando: • la sorveglianza può cambiare il comportamento delle persone • senza privacy è più difficile esprimersi liberamente

	• la privacy è collegata alla libertà di pensiero e di espressione Frase chiave da far emergere: “Se sono sempre osservato, non sono completamente libero.” **4. Attività 2 – Collegamento alla vita reale – 10’** Domande stimolo: • Ti comporteresti allo stesso modo se sapessi di essere sempre osservato? • Ti è mai capitato di non scrivere qualcosa per paura che qualcuno lo leggesse? • Le app o i social possono influenzare quello che fai o pensi? **Obiettivo:** collegare il concetto di diritto umano alla vita quotidiana degli studenti. **5. Attività 3 – Uso del chatbot DataPro – 20’** Gli studenti lavorano a coppie. Accedono al **Chatbot DataPro** e pongono le seguenti domande: • “Perché la privacy è importante per la libertà?” • “Cosa significa controllare i propri dati?” • “Puoi farmi un esempio di perdita di privacy nella vita quotidiana?” • “Cosa succede se non ho controllo sui miei dati?” **Compito** • Scegliere una risposta che ritengono importante • Riscriverla con parole proprie • Rispondere alla domanda: “In quale situazione della mia vita potrei perdere il controllo dei miei dati?” **6. Attività 4 – Gioco “Chi decide?” – 10’** Per ognuna delle seguenti situazioni, gli studenti rispondono: “Chi decide?” (Io / Altri / Non è chiaro): • Pubblico una foto mia • Un’app raccoglie i miei dati • Un social decide cosa vedo • Qualcuno legge i miei messaggi Discussione: quando abbiamo davvero il controllo? **7. Conclusione – 10’** Ogni studente completa la frase: “Per me la privacy è importante perché…”

	Condivisione volontaria in classe. **8. Verifica / Attività finale** Breve verifica (orale o scritta): • Perché la privacy è collegata alla libertà? • Cosa significa avere controllo sui propri dati? • Fai un esempio reale in cui la privacy è importante

Syllabus Data Pro

Work Package 2

Organizzazione	Archivio della Memoria
Progetto	DataPro
Livello di diffusione	Pubblico
Data di presentazione	Maggio 2026
Autori principali	Archivio della Memoria

Co-funded by the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i pareri espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.